

LOOKING TO THE FUTURE

Uno sguardo sul futuro

The Admiral XForce 145: a very practical design exercise
Un concreto esercizio progettuale. Questo è l'Admiral XForce 145

by Emilio Martinelli



Clothed in exceptionally innovative exterior lines with futuristic interiors that feel like a modern take on 1970s sci-fi chic, the Admiral XForce 145 is a triumph of the core values of The Italian Sea Group founded in 2013 by Giovanni Costantino. The yard's technicians were flanked in the design process by Dobroserdov Design on the exteriors and architect Gian Marco Campanino on the interiors and certain parts of the exterior layout. Stretching a luxurious 145 metres in length and 19 in the beam, the XForce 145 is, however, much more than an extravagant exercise in design. It uses the same platform as the Messina ferry launched in 2013 by The Italian Sea Group-owned Nuovi Cantieri Apuania for a start thus making it an incredibly solid alternative for the megayacht world. The vessel has a wonderfully low-slung profile with strong lines

Linee esterne decisamente innovative, design interno futuristico che si richiama in qualche modo alla fantascienza degli Anni '70, ma rivisitato con gli occhi di oggi, e un décor ricercato. Un ricco insieme di suggestioni e spunti estetici e formali quelli che vengono dall'Admiral XForce 145, sintesi dei valori di The Italian Sea Group creato nel 2013 da Giovanni Costantino. Il progetto dell'Admiral XForce 145 vede, accanto ai tecnici del cantiere, Dobroserdov Design per l'esterior design e l'architetto Gian Marco Campanino che, oltre a firmare l'interior design, ha contribuito a definire alcuni elementi del layout esterno. Lungo 145 metri e largo 19, l'XForce 145 non è un semplice esercizio di design. Basato sulla piattaforma navale del traghetto Messina, varato nel 2013 dai Nuovi Cantieri Apuania di The Italian Sea Group, è una concreta proposta per il mondo dei megayacht. Il layout



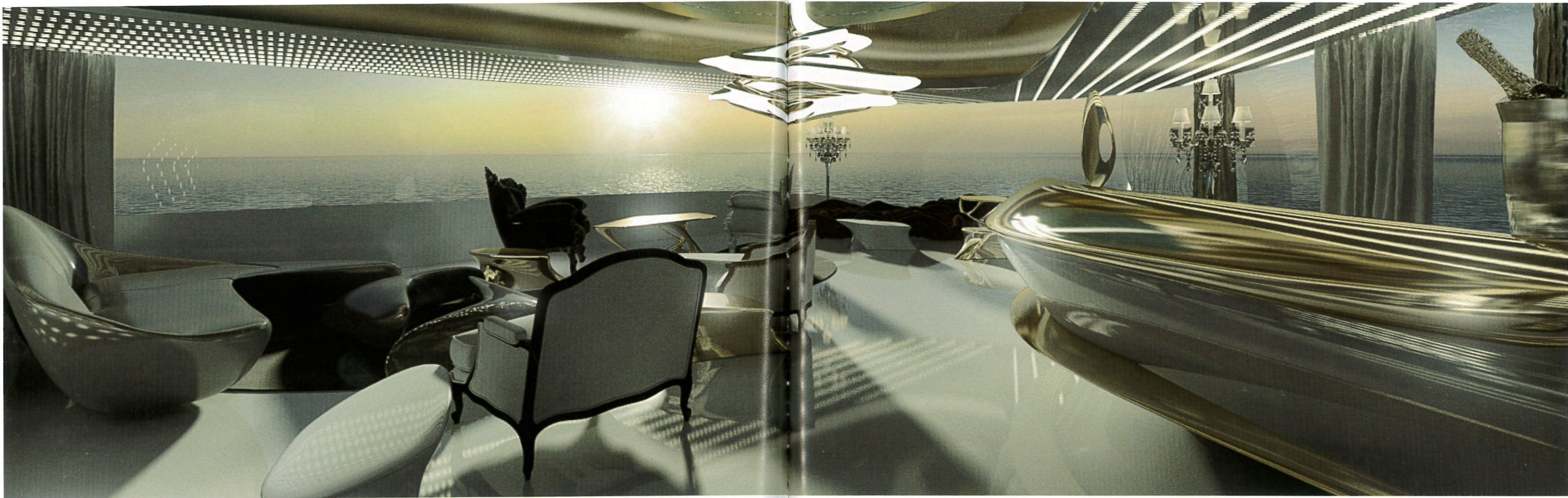
A harmonious horizontal and vertical flow of interconnected spaces is the signature of the interior design

L'interconnessione degli ambienti nel loro sviluppo orizzontale e verticale costituisce la traccia dell'interior design

in which a single styling element connects the decks and extends aft to form the fly. Transparency is clearly a major theme too. "There is an interplay of transparencies with the bow lounge as its focal point: this is an observation area for underway that fuses with the bow by side windows and a transparent dome as its ceiling. The interiors have a very fluid, contemporary dynamism to them. They seem to flow one into the other with no sense of division between the spaces," explains Gian Marco Campanino. One good example of this is the aft section where there are two pools and the interior design is heavily influenced the development of the exterior. There is a strong visual link between the pools with the bottom of the open-air one on the upper deck acting as a kind of skylight for the second one two decks below.

esterno del nuovo Admiral, dal profilo molto basso, ha linee decise che definiscono il design generale, con un singolo, importante elemento di collegamento tra i ponti che si allunga a poppa creando il fly. Il tutto all'insegna delle trasparenze. «È uno yacht dalle caratteristiche tecnico-navali all'avanguardia come le vetrate estese e a tutta altezza» spiega Gian Marco Campanino. «Un gioco di trasparenze esaltato nella bow lounge: un osservatorio di navigazione integrato nella prua con vetrate laterali e una cupola trasparente come soffitto. Gli interni si sviluppano da parte loro con movimenti spaziali decisamente fluidi e contemporanei con la particolarità di ambienti che entrano uno nell'altro, realizzando spazi indivisi». Un esempio è la zona di poppa che ospita le due piscine e dove l'interior design ha dettato





The décor is warmed by the use of genuinely luxurious materials
Lo stile del décor è riscaldato dall'utilizzo di materiali molto preziosi



Two shots of Gian Marco Campanino's work in the spectacular bow lounge of the Admiral XForce 145.

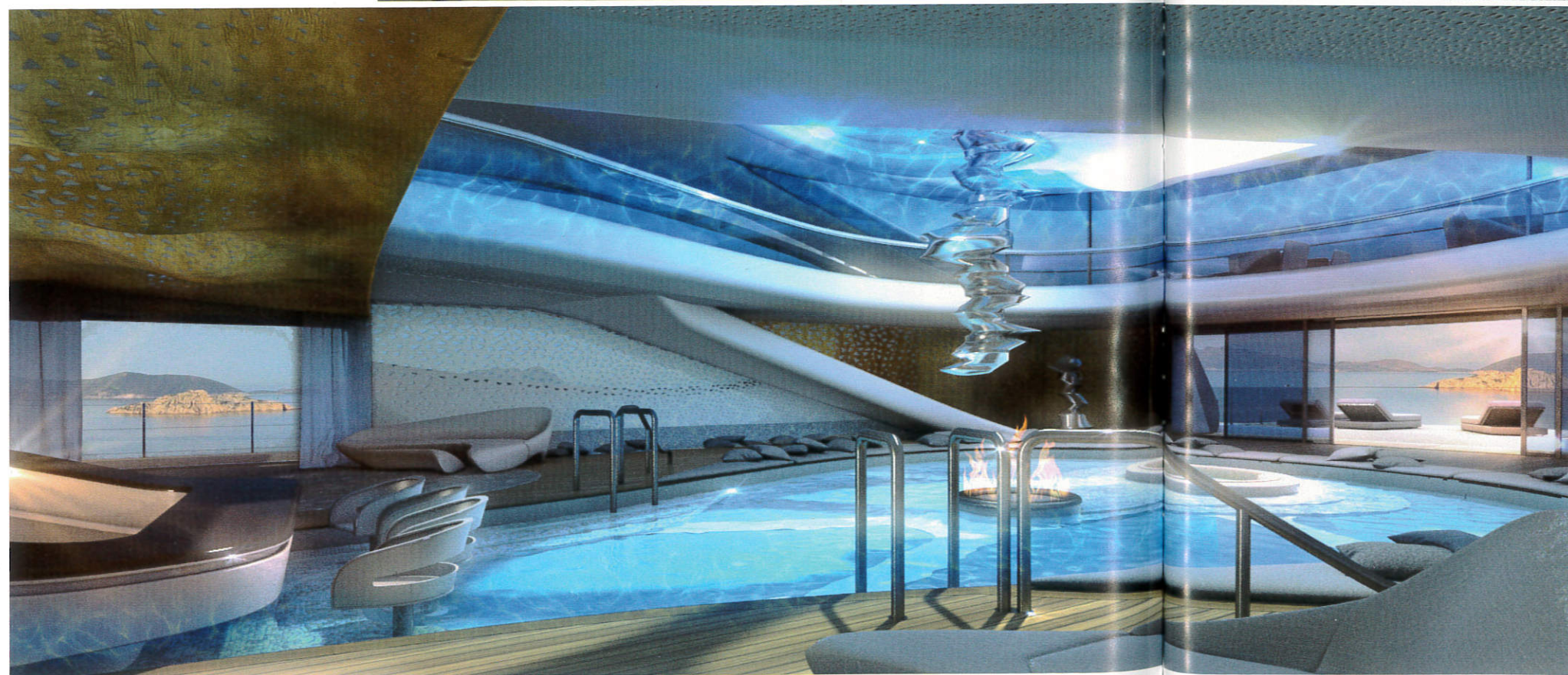
Due immagini degli interni di Gian Marco Campanino per la spettacolare bow lounge dell'Admiral XForce 145.

The latter is, in fact, built into the beach club and connects directly to the spa area. This sense of horizontal as well as vertical interconnectivity is a recurring theme aboard the Admiral XForce 145 yet never to the extent that it impinges on guest or owner privacy. The use of separating screens and curved walls that follow the flow of the exterior lines ensures that subtly but effectively. This is especially clear on the owner's private 55-metre-long deck. "In the lobby through which you enter the suite, there is the usual area used to display art," continues Campanino. "This is a real artistic promenade - wonderful for art collector owners - and it is enhanced by the luxe materials used in the décor and furnishings." All the materials used are sourced in the area around the yard: Carrara marble, bronze from the Tuscan foundries and artisanal metalwork as per the

anche il profilo esterno. Qui le piscine sono collegate visivamente, con il fondo di quella all'aperto sull'upper deck che fa da lucernario a quella collocata due ponti sotto che è parte integrante del beach club ed è direttamente collegata con la zona spa. Una interconnessione orizzontale, ma anche verticale tra i ponti, che si realizza su tutto l'Admiral XForce 145 ma che non intacca la privacy a bordo. L'utilizzo di quinte di separazione e di linee curve per le pareti, che seguono in qualche modo l'andamento delle linee esterne dello yacht, assicura la massima privacy. Un aspetto che raggiunge il massimo sul ponte, lungo 55 metri, tutto riservato all'armatore. «Nella lobby d'ingresso alla suite, come in tutto lo yacht» prosegue Campanino, «il design e l'organizzazione degli ambienti prevede zone dedicate a

Extensive use of floor-to-ceiling glazing guarantees all-round views of the outside world and opens the decks up to the sea

Il larghissimo utilizzo di vetrate a tutta altezza assicura una vista totale sull'esterno allargando i ponti sul mare



stunning fireplaces and the bas-relief in the big dining room which melds with the saloon. A fine example of the fluid continuum of spaces that works with the futuristic interior lines and innovative exterior ones to create the Admiral XForce 145's unique design. This is a hugely concrete proposal from a yard with excellent production capacities and a megayacht that, as the slogan so aptly puts it, is 'born from experience'.

ospitare opere d'arte». Una vera promenade artistica nella galleria d'arte di un possibile armatore collezionista che viene esaltata dai preziosi materiali usati nel décor e negli arredi. Materiali che vengono dal territorio dove opera il cantiere. E quindi marmi di Carrara, bronzi delle fonderie della Toscana e metalli lavorati dell'eccellenza artigianale italiana come, per esempio, gli scenografici caminetti o il bassorilievo nella grande sala da pranzo che si fonde nel salone. Un esempio di quel fluido continuum di ambienti che, con lo stile futuristico degli interni e le linee innovative all'esterno, crea il design affascinante e unico dell'Admiral XForce 145. La concreta proposta di un cantiere dalle grandi capacità produttive e un megayacht che, come recita lo slogan, è: born from experience.